

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

DD n. 129-5897 del 1.3.2016 di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Pont Canavese ad uso produzione di energia idroelettrica, assentito alla CIO srl (impianto "Peramara")

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 129-5897 del 1.3.2016; Codice Univoco: TO-A-10585

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire alla C.I.O. SpA - P. IVA n. 00869440016 - con sede legale in 10015 Ivrea (To) Via Camillo Olivetti n. 8 il rinnovo con varianti idrologiche (senza la realizzazione di opere) della concessione – già assentita con la DGR n. 69-35661 del 27.2.1990 - di derivazione d'acqua dal T. Soana in Comune di Pont C.se in misura di l/s massimi 4500 e medi 3725 ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. - per produrre sul salto di mt 9,17 la potenza nominale media di kW 335 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune (*impianto denominato "Peramara"*) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 2.3.2016

"(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Dovrà essere previsto il posizionamento di un display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno.

Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e rilasciata ed a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. La derivazione avviene dallo scarico di un altro impianto idroelettrico in capo alla stessa Società, pertanto non è stata prevista la redazione della convenzione di couso. La stessa dovrà essere redatta qualora un altro soggetto subentri in capo ad una delle due concessioni interessate.

Trattandosi di una subderivazione i quantitativi derivabili sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente nel canale.

(...omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale e tenuto conto che il valore del DMV calcolato in corrispondenza del tratto d'alveo sotteso è pari a quello previsto per la derivazione di monte (983 l/s) non è previsto il rilascio del DMV integrativo. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche

per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po.

(... omissis ...)"